

Progetto

Contact-induced change and sociolinguistics: an experimental study on the Gallo-Italic dialects of Sicily

CUP J53D23017360001 - codice identificativo P2022YWS8T

PI: Alessandro De Angelis

Questionario Sociolinguistico

1. Come si chiama il dialetto che si parla a (punto-inchiesta)?

.....

2. Questo dialetto si parla anche con chi non è del paese?

- Sì
- No
- Non so

3. (Se si risponde *no* alla dom. 2) Quale dialetto si usa per parlare con chi non è del paese?.....

4. Saprebbe indicarmi alcune differenze tra i due dialetti?

.....
.....

5. Lei, da piccolo, ha cominciato a parlare in

- (dialetto locale)
- Siciliano
- Italiano

6. (Se la risposta comprende due varietà) Ma di più?

.....

7. In generale, Lei oggi parla soprattutto l'italiano, il (dialetto locale) o il siciliano?

- Italiano
- (dialetto locale)
- Siciliano
- Italiano e (dialetto locale)
- Italiano e siciliano
- Non so

8. (A chi risponde *italiano e dialetto locale* o *italiano e siciliano*) E tra i due, quale impiega più spesso?
- Italiano
 - (dialetto locale)
 - Siciliano
 - In pari misura
9. Rispetto a oggi, quando era bambino/a o ragazzo/a parlava più in italiano, in(dialetto locale) o in siciliano?
- in italiano
 - in(dialetto locale)
 - in siciliano
 - non ricordo
10. Di solito, impiega l'italiano, il (dialetto locale) o il siciliano parlando con le seguenti tipologie di persone? (A chi risponde *it. e dial. loc.* o *it. e dial. reg.* chiedere: ma di più in o in?)

	Di più					
	italiano	dial. loc.	dial. reg.	italiano	dial. loc.	dial. reg.
Con gli amici						
Con il coniuge						
Con i figli						
Con il padre						
Con la madre						
Con parenti anziani						
Con fratelli/sorelle						
Con i nipoti						
Negli uffici locali						
Con gli insegnanti						
Con il sacerdote						
Con il medico						
Con i bambini (meno di 4 anni)						
Con i negozianti						
Al mercato, coi venditori del luogo						
Al mercato, coi venditori forestieri						
A tavola, in famiglia						
Nei momenti di rabbia						
Per scherzare (battute, barzellette ecc.						
Sul posto di lavoro						
Con i vicini di casa						
Con conoscenti del suo paese						
Con estranei del suo paese						
Con conoscenti di altri paesi						
Con estranei di altri paesi						

11. (A chi ha dichiarato di parlare, oltre all'italiano, anche il dialetto (locale, regionale o entrambi)) Le viene meglio parlare

- in italiano
- in(dialetto locale)
- in siciliano
- non c'è differenza
- non so

12. Come pensa si saper parlare in italiano?

- Bene
- Così così
- Male

13. Come pensa si saper parlare il (dialetto locale)?

- Bene
- Così così
- Male
- Non lo so parlare

14. (Solo a chi ha distinto tra dialetto locale e regionale) Come pensa si saper parlare il siciliano?

- Bene
- Così così
- Male
- Non lo so parlare

15. (Solo a chi alla domanda 13 ha risposto *non lo so parlare*) Capisce il (dialetto locale)?

- Bene
- Così così
- Male
- Non lo so capisco affatto

16. (Da non porre a chi alla domanda 13 ha risposto di non saper parlare il dialetto locale) Le capita di usare parole italiane mentre parla in (dialetto locale)?

- Sì
- No
- Non saprei

17. Se sì, perché?

- Perché l'interlocutore parla in italiano
- Perché parlo raramente il (dialetto locale)
- Perché non conosco tutte le parole del (dialetto locale)
- Perché certe cose in dialetto non si possono dire
- Non so
- Altro

.....

18. (Solo a chi ha distinto tra dial. loc. e dial. region.) Le capita di usare parole in (dial. reg.) mentre parla in (dialetto locale)?

- Sì
- No
- Non saprei

19. Se sì, perché?

- Perché l'interlocutore parla in siciliano
- Perché parlo raramente il (dialetto locale)
- Perché non conosco tutte le parole del (dialetto locale)
- Non so
- Altro

.....

20. Le capita di usare parole in (dialetto locale) mentre parla in italiano?

- Sì
- No
- Non saprei

21. Se sì, perché?

- Perché parlo raramente in italiano
- Perché non conosco tutte le parole in italiano
- Perché mi sembra più espressivo
- Non so
- Altro

.....

22. Pensi alla cerchia ristretta dei suoi familiari e amici: secondo Lei viene (o veniva) usato più l'italiano, il (dialetto locale) o il siciliano? (A chi risponde *it. e dial. loc.* o *it. e dial. reg.* chiedere: ma di più o?)

	italiano	dial. loc.	dial. reg.	Di più		
				italiano	dial. loc.	dial. reg.
Nonni paterni						
Nonni materni						
Padre						
Madre						
Coniuge						
Figli						
Nipoti (figli dei figli)						
Fratelli/sorelle						
Amici						

23. Secondo Lei, a (punto-inchiesta) il (dialetto locale) si parla

- Moltissimo
- Molto

- Abbastanza
- Poco
- Quasi per niente
- Non so

24. Secondo Lei, rispetto al passato, il (dialetto locale) si parla

- Di più
- Di meno
- Non c'è differenza
- Non so

25. Secondo Lei, a (punto-inchiesta) il siciliano si parla

- Moltissimo
- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Quasi per niente
- Non so

26. Secondo Lei, rispetto al passato, il siciliano si parla

- Di più
- Di meno
- Non c'è differenza
- Non so

27. Cosa pensa del dialetto che si parla a (nome del centro indagato)

(Attendere una risposta spontanea. Se necessario, proporre le seguenti pozioni)

- È un dialetto del quale va orgoglioso? Se sì, perché?
- È un dialetto del quale si vergogna? Se sì, perché?

28. Secondo Lei, rispetto al passato, l'atteggiamento dei (nome degli abitanti del luogo) nei confronti del (dialetto locale) è mutato?

- Sì
- No
- Non so

29. (Se si risponde *Sì* alla dom. 28) Saprebbe dirmi in che modo?

.....

 ...

30. Cosa intende per (dialetto locale) parlato male? *(Sono ammesse più risposte)*

- Un dialetto antico, pieno di parole che non si usano più
- Un dialetto con molte parole e frasi italiane
- Un dialetto con molte parole e frasi di altri dialetti
- Non so

- Altro

.....

31. Cosa intende per (dialetto locale) parlato bene?

.....

.....

32. Le è mai capitato di sentire persone di altri paesi fare commenti negativi sul

..... (dial. loc.)?

- No, mai
- Sì, qualche volta
- Spesso
- Non ricordo

33. (Se si risponde *Sì* alla dom. 26) Ricorda qualche commento negativo? Se sì, quale?

.....

.....

34. Lei a conoscenza di nomignoli particolari con i quali gli abitanti dei paesi vicini chiamano i..... (nome degli abitanti del centro indagato)? (Ad esempio, i messinesi sono chiamati *buddaci*)

.....

35. I (nome degli abitanti del centro indagato) usano nomignoli particolari per indicare gli abitanti dei paesi vicini?

.....

36. Lei nota delle differenze tra il dialetto che si parla qui e quello dei paesi vicini?

- Sì
- No
- Non saprei

37. (Se si risponde *Sì* alla dom. 28) Saprebbe dirmi in quali paesi specialmente lei nota delle differenze?

.....

38. In particolare, nota delle differenze con:

(*per Nicosia/Sperlinga*) Capizzi e Gangi?

(*per Novara/Fantina*) Castoreale e Rodì?

(*per San Fratello e Acquadolci*) Sant'Agata di Militello?

- Sì
- No
- Non so

39. (Se si risponde *Sì* alle dom. 29 e 30) Saprebbe dirmi in che cosa consistono tali differenze?

- Pronunzia, accento, intonazione
- Parole
- Frasi, espressioni

- Altro

.....
(Chiedere qualche esempio concreto)

40. (Se si risponde *Sì* alla dom. 28) Lei sa perché il dialetto che si parla qui è diverso da quello che si parla negli altri paesi?

- Sì
Perché?.....
- No
- Non so

41. Lei sa se ci sono altri paesi in cui parlano dialetti simili al
(dialetto locale)?

- Sì Quali?.....
- No
- Non so

42. Ha mai notato delle differenze tra l'italiano che si parla a (punto-inchiesta) e quello che si parla in altri paesi o città della Sicilia?

- Sì Quali?.....
- No
- Non so

43. (Le domande 35-44 vanno poste solo nelle località che presentano contrapposizioni significative fra quartieri) Lei a quale quartiere appartiene?

.....

44. Immagini di trovarsi in un altro quartiere. Pensa che dal suo modo di parlare in dialetto si accorgerebbero che lei è del suo quartiere?

45. Immagini di trovarsi per strada e di sentir parlare qualcuno in (dial. loc.). Saprebbe riconoscere da quale quartiere proviene?

[Per Novara di Sicilia, sostituire **quartiere** con **frazione**]

- Sì
- No
- Non so

46. (Se si risponde *Sì* alla dom. 35) Saprebbe indicarmi qualche particolarità (accento, parole, espressioni) tipica di altri quartieri?

.....
.....

47. Secondo Lei, ci sono quartieri in cui si parla di più il dialetto tradizionale?

- Sì
Quali?.....
- No
- Non so

48. Se sì, come se lo spiega? *(Sono ammesse più risposte)*

- Sono quartieri dove abita gente poco istruita
 - C'è più attaccamento alle tradizioni
 - Sono abitati prevalentemente da artigiani e gente che lavora in campagna
 - Non so
 - Altro
-

49. Secondo Lei, ci sono quartieri in cui si parla di più il siciliano?

- Sì
Quali?.....
- No
- Non so

50. Se sì, come se lo spiega? *(Sono ammesse più risposte)*

- Sono quartieri abitati da gente che non è del posto?
 - Sono quartieri recenti dove vivono famiglie più giovani
 - Non so
 - Altro
-

51. Secondo Lei, ci sono quartieri in cui si parla di più in italiano?

- Sì
Quali?.....
- No
- Non so

52. Se sì, come se lo spiega? *(Sono ammesse più risposte)*

- Sono quartieri abitati da gente ricca e istruita
 - Sono quartieri abitati da impiegati, dove non si esercitano più i mestieri di una volta
 - Sono quartieri in cui la gente si conosce poco, non c'è confidenza con il vicinato
 - Non so
 - Altro
-

53. *(Soltanto a chi ha figli oltre i 6 anni e, in precedenza, ha dichiarato di parlare il dialetto locale)* Pensa che i suoi figli parlino in (dial. loc.) più spesso o meno spesso di Lei?

- Più spesso
- Meno spesso
- Allo stesso modo
- Non lo parlano affatto
- Non saprei

54. *(Soltanto a chi ha figli oltre i 6 anni e, in precedenza, ha distinto tra dialetto locale e regionale)* Pensa che i suoi figli parlino in (dial. reg.) più spesso o meno spesso di Lei?

- Più spesso

- Meno spesso
- Allo stesso modo
- Non lo parlano affatto
- Non saprei

55. Preferisce che i suoi figli e i giovani in generale imparino

- Solo l'italiano
- Sia l'italiano che il (dial. locale)
- Sia l'italiano che il (dial. regionale)
- Non so

56. *(Se solo l'italiano) Perché? (Sono ammesse più risposte)*

- Perché il dialetto ostacola il bambino a scuola
- Perché il dialetto è volgare, non mi piace
- Non so
- Altro

.....

57. *(A chi non ha escluso il dialetto) Perché? (Sono ammesse più risposte)*

- Perché il dialetto serve, è utile
- Perché il dialetto rappresenta la nostra tradizione
- Non so
- Altro

58. Secondo Lei, il dialetto va indebolendosi sempre di più ed è destinato a scomparire?

- Sì
- Va indebolendosi ma non scomparirà
- No
- Non so

59. Secondo Lei, scomparirà prima il (dial. locale) o il siciliano?

QUESTIONARIO SEMASIOLOGICO

Qual è il significato italiano delle seguenti parole? (*Sarebbe preferibile fare ascoltare una registrazione delle parole pronunciate da un parlante del posto. In alternativa, avvalersi della trascrizione fonetica*)

NICOSIA

1. **Sibatò** [ziba'tɔ] [sorta di caponata]
2. **Ndriö** ['ndriɔ] [sussi]
3. **Mbritölö** ['mbritɔlɔ] [sussi]
4. **Grùcela!** ['gruʦəla] [forma di affettuosa imprecazione]
5. **Rrozza** ['rɔt:sa] [penzolo delle sorbe]
6. **Ndölögènzïë** [ndɔlɔ'dʒentsiɛ] [immaginetto sacre che si attacca(va)no alle porte nelle notti di Pasqua e del Lunedì dell'Angelo]
7. **Fròsgia** ['frɔʒa] [frittata]
8. **Gana** ['gana] [umore]
9. **Tantariè** [,tantari'ɛ] [tastare]
10. **Pescëtö** [pə'ʃ:ɛtɔ] [panino]
11. **Cecina** [ʧə'ʧina] [pezzetti di carne usati come condimento]
12. **Piciòta** [pi'ʧɔta] [farinata]
13. **Mazzarè** [mad:za'rɛ] [caricare con pesi]
14. **Bestëntö** [bəs'tɛntɔ] [il trattenere presso di sé un bambino, perché la madre ha da fare]
15. **Didö berbeddin** ['didɔ bərbə'dɛi] [dito mignolo]
16. **Fantina** [fan'tina] [fanciulla]
17. **Ërzö** ['ɛrzɔ] [sollevare]

18. **Â ntrabönuda** [a:ˌntrabøˈnuda]
[all'imbrunire]
19. **Giagiàrda** [dʒaˈdʒarda] [lucertola]
20. **Ciurràina** [tʃuˈr:ajna] [raganella]
21. **Scialambрэ** [ʃ:alamˈbrɛ] [cadere, ruzzolare]
22. **Penicchjö** [pəˈnik:jø] [languido struggente desiderio]

SPERLINGA

1. **Ngrittelè** [ˈŋɡrit:ələ] [cianfrusaglie]
2. **Rrozza** [ˈr:ɔt:sa] [penzolo delle sorbe]
3. **Fròsgia** [ˈfrɔʒa] [frittata]
4. **Pescëtö** [pəˈf:ɛtø] [panino]
5. **Didö berbeddin** [ˈdidø bərbəˈd:i] [dito mignolo]
6. **Fantina** [fanˈtina] [fanciulla]
7. **Ërzö** [ˈɛrzø] [sollevare]
8. **Â ntrabenuda** [a:ˌntrabəˈnuda]
[all'imbrunire]
9. **Giagiàrdela** [dʒaˈdʒardəla] [lucertola]
10. **Döndeniè** [dɔndəniˈɛ] [ciondolare, perdere tempo]
11. **Mbaghjè** [mbaˈɡjɛ] [prestare]
12. **Ciötè** [tʃøˈtɛ] [acchiappare]
13. **Sibèrtelö** [ziˈbɛrtəlø] [lucertolone]
14. **Ciurràina** [tʃuˈr:ajna] [raganella]

15. **Frasgiàmë** [fra'zame] [oggetti posti disordinatamente]
16. **Görgotö** [gɔr'gɔtɔ] [trabiccio di legno posto sul braciere per asciugare la biancheria]
17. **Gattösö** [ga't:ɔzɔ] [doccione di terracotta che convoglia l'acqua dal tetto alla strada]
18. **Scoufandàra** [skoʊfan'dara] [donna dai modi volgari]
19. **Scoufessë** [skoʊ'fes:ɛ] [scaldarsi]
20. **Zzeppù** [t:sə'p:u] [tarchiato]
21. **Spapörè** [spapɔ'rɛ] [cambiare l'aria a un ambiente]
22. **Rrözzö** ['r:ɔd:zɔ] [rubinetto; fontanella]

NOVARA

1. **Carruzzò** [kar:u't:sɔ] [ghiacciolo che scende giù dalle gronde in inverno]
2. **Carapigna** [kara'piɲ:a] [bevanda di neve e miele]
3. **Carmocchju** [kar'mɔk:jɔ] [tizzo]
4. **Sprògiu** ['sprɔdʒɔ] [prodigo]
5. **Tangirusu** [tandʒə'ruzɔ] [sensibile, di animo sensibile]
6. **Grèia** ['grɛja] [gregge]
7. **Gùdimu** ['yudəmu] [gomito]
8. **Giuccadò** [dʒuk:a'dɔ] [bastone del pollaio]
9. **Bijadò** [bija'ðɔ] [becco che guida il gregge; persona sfaccendata]
10. **Giannotta** [dʒa'n:ɔt:a] [fazzoletto da testa]

11. **Gùbitu** ['yubətu] [ingordo, goloso, avido]
12. **Iàru** ['jaru] [credulone]
13. **Bighè** [bi'yɛ] [vaso di terracotta cilindrico smaltato e con coperchio]
14. **Llima** ['lima] [1. lima; 2. lumacone; 3. acqua che si aggiunge alla farina per impastare il pane]
15. **Catafurcu** [kata'furku] [buca]
16. **Spaêngi** [spa'ɛndʒi] [asparagi]
17. **Basciù** [ba'ʃua] [pomeriggio]
18. **Busciò** [bu'ʃɔ] [angolo]
19. **Sgarbà** [zgar'ba] [raccogliere (le patate)]
20. **Gudumella** [yudʊ'mɛl:a] [curva della strada]
21. **Paôrgiu** [pa'ɔrdʒu] [trottola]
22. **Pillizzò** [pil:ə't:sə] [pidocchio dei polli]